



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 49/14 DEL 26.11.2014

RESPONSABILE DELL'AREA, QUALE FUNZIONARIO PROPONENTE LA
DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013

SUSA, LI' 25 NOV. 2014 _____ FIRMA [Signature]


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART 147 BIS, COMMA 1, DEL D.LGS.
267/2000, MODIFICATO DALL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA D) DEL D.L. 174/2012.
CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 213/2012

SUSA, LI' 25 NOV. 2014 _____ IL DIRETTORE [Signature]


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000

SUSA, LI' 25 NOV. 2014 _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO [Signature]


**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO
ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSA"
Con.I.S.A. "Valle di Susa"**

**Piazza S. Francesco n.4
10059 SUSA (TO)**

**REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2013**

Premessa

Il D.L. 10-10-2012 n. 174, convertito con modifiche nella Legge 7/12/2012 n. 213, all'art. 3, con oggetto "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", ha innovato completamente la tipologia e le finalità dei controlli interni degli Enti Locali, articolandosi in:

- controllo di Regolarità Amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di Regolarità Contabile, finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa attraverso l'esame dei profili economici, finanziari e patrimoniali;
- controllo di gestione, diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra le risorse impiegate ed i risultati ottenuti;
- controllo strategico finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi dell'indirizzo politico;
- controllo degli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della gestione di cassa;
- controllo sugli organismi gestionali esterni e sulle società partecipate, anche al fine di redigere il Bilancio consolidato;
- controllo della qualità dei servizi erogati, finalizzato a misurare la soddisfazione degli utenti dell'Ente

Tali innovazioni sono state apportate al D.Lgs 18-08-2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e precisamente agli articoli 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater 147 quinquies.

Venendo poi, in special modo, al Controllo di Gestione il D.Lgs 267/2000 precitato stabilisce all'art. 196 - "Controllo di gestione", le finalità del controllo stesso e precisamente: *•1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.*

•2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi."

I successivi articoli 197 ("modalità del controllo di gestione"), 198 ("Referto del controllo di gestione"), 198 bis ("comunicazione del Referto"), esplicitano le modalità del controllo ed i destinatari del medesimo.

L'ente ha quindi attivato il nuovo sistema dei controlli interni adottando il Regolamento Consortile con deliberazione dell'Assemblea n. 25/A/13 del 01.10.2013 in cui viene normata:

- a) regolarità amministrativa e contabile per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile;
- b) valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione;
- c) alcune analisi in chiave di controllo di gestione effettuato dal servizio finanziario;
- d) il controllo degli equilibri finanziari, volto al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- e) il controllo sulla qualità dei servizi.

Così operando il Consorzio ha dato piena attuazione al disposto dell'art. 3 del precitato D.L. 174/2012 e L. di C. 213/2012.

La Corte dei Conti con delibera 22 ottobre 2004 n. 16 ha emanato un atto di indirizzo per la prima attuazione del Decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito in Legge il 30 luglio 2004 n. 191).

Caratteristiche del Con.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale " Valle di Susa"

Il Consorzio è composto da n. 37 Comuni membri, con una popolazione globale al 31.12.2013 di nr. 91169 abitanti, il più popoloso dei quali come popolazione è Avigliana, n. 12549 residenti al 31/12/2013.

I Comuni facenti parte del Consorzio sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villarfocchiardo.

Il Consorzio con delibera dell'Assemblea Consortile n. 19/A/09 del 15.05.2009 ha approvato il nuovo statuto del Consorzio Informativo del Canavese CIC S.C.R.L. con sede in Banchette (TO), che recepisce le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di "in house providing"(quota di partecipazione pari allo 0,53%, per un importo pari ad Euro 1.250,00).

Il Consorzio è convenzionato con l' ASL TO3 per l' utilizzo e la fornitura di servizi relativamente agli anni 2012/2013, come da deliberazione n. 48/2011 del 14.10.2011 esecutiva.

I riferimenti legislativi e amministrativi

Lo Statuto del Consorzio, vigente per l'anno 2013, è stato approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 04/A/2003 del 20.03.2003.

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11/A/2013 del 24/05/2013 sono stati adottati il testo del nuovo Statuto e della nuova Convenzione del Consorzio, da sottoporre all'approvazione dei Consigli Comunali degli Enti Consorziati. La nuova Convenzione consortile è stata sottoscritta dai Comuni Consorziati il 04/11/2013, per cui il nuovo Statuto è entrato in vigore il 01/01/2014.

Il nuovo Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2008 del 10.12.2008 ed è entrato in vigore il 01.01.2009.

Il predetto regolamento all' art. 86 individua il controllo di gestione, fissando la composizione e le finalità.

Il Regolamento sui Controlli Interni, di cui all'art. 3 del DL 174/2012 convertito nella Legge 213/2012, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile nr.25/A/2013 del 01.10.2013.

I documenti programmatici

Le attività di controllo della gestione 2013 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

- **Linee programmatiche** approvate dall'Assemblea dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione n. 12/A/2010 del 30.03.2010.
- **Bilancio preventivo** ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvati dall'Assemblea con atto n. 7/A/2013 del 22.03.2013.
- **Piano Esecutivo di gestione (PEG)**, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato adottato per l'anno 2013 con atto del Consiglio di Amministrazione n. 13/2013 del 05.04.2013.

I centri di responsabilità

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree di attività e si suddivide in servizi ed uffici che il Consiglio di Amministrazione può modificare in relazione alle esigenze funzionali del Consorzio.

L'individuazione dei centri di responsabilità, dei responsabili di attività, dei responsabili di procedimento, rilevanti ai fini del controllo di gestione segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea con deliberazione n. 35/A/10 del 27/12/2010 ha fissato i criteri generali e di indirizzo del processo riformatore statuendo i termini di impostazione normativa e regolamentare nonché di impostazione dello sviluppo organizzativo e dello sviluppo dei servizi e delle attività;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 70/2010 del 31.12.2010, ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce del D.lgs 150/2009. Con deliberazione n. 3/2013 del 21/01/2013 avente ad oggetto: "Modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio. Limiti alla spesa per i contratti di lavoro di natura temporanea o con rapporto di lavoro flessibile-determinazioni", è stato modificato l' art 63 "Impiego di personale con contratti di natura temporanea. Rapporti di lavoro a tempo determinato: modalità di costituzione del rapporto" ”.
- Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 60/2010 del 13.12.2010 è stata approvata la nuova dotazione organica.

- Con deliberazione n 59 del 16/12/2013, in sede di ricognizione annuale, è stato accertato che la dotazione organica del Consorzio non presenta esubero od eccedenza di personale (comunicazione da effettuarsi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri DPF ai sensi dell'art 33 del D.lgs 165/2001e .s.m.i.)
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 42/2012 del 19.11.2012 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2012/2014;

Organico del personale

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12/2013 è di 43 unità.

Durante l'anno 2013 si è provveduto alla sostituzione a tempo determinato di un Educatore Professionale assente dal servizio per aspettativa non retribuita per avviare attività professionale ai sensi dell'art. 18 della legge 4/11/2010 n. 183. Si è inoltre perfezionata una mobilità tra pubbliche amministrazioni per interscambio di personale con il Comune di Torino. In entrambi i casi è stata assicurata l'invarianza della spesa pubblica (con un leggera economia dovuta alle posizioni economiche inferiori del nuovo personale) ed assicurato pertanto il rispetto dei peculiari vincoli sulla spesa di personale , vale a dire il vincolo imposto dall'art.1, comma 562, legge 27/12/2006 n. 296 , rispetto del tetto di spesa del 2008 e il rispetto del parametro sancito dal comma 7, art.76 del DL 25/06/2008 n 112,e s.m.i, (l'incidenza delle spese di personale non deve essere superiore al 50% delle spese correnti) .

La necessità di stabilizzazione della finanza pubblica impone anche agli Enti Locali stringenti norme in materia di invarianza e contenimento della spesa pubblica, pertanto la spesa di personale non soltanto rimane in termini economici vincolata all'anno 2008, ma il personale subisce,in generale, consistenti restringimenti e limitazioni anche nell'ambito dell'organizzazione del lavoro (contenimento della spesa per incarichi di consulenza, per spese di missioni, per acquisto, noleggio e manutenzione autovetture,per attività di formazione, trattamento economico complessivo dei dipendenti che non può superare l'anno 2010, blocco delle procedure contrattuali, progressioni di carriera con effetto soltanto giuridico e non economico , limitazioni sull'utilizzo del tempo determinato, blocco dell'indennità di vacanza contrattuale).

Il costo del personale dipendente, sul totale delle spese correnti anno 2013, incide per il 24,14%: è garantito pertanto il rispetto del parametro sancito dal comma 7, art.76 del DL 25/06/2008 n 112, convertito con modificazioni, dalla legge 06/08/2008 n. 133, vale a dire l'incidenza delle spese di personale non può essere superiore al 50% (percentuale così modificata dalla legge di conversione 22 dicembre 2011 n. 214) delle spese correnti. (tale comma verrà poi abrogato dall' art. 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con effetto dal 2014)

La pianta organica del personale risulta invariata ed è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA
(APPROVATA CON DELIBERA DEL C.D.A. N. 60/2010 DEL 13/12/2010)

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI
DIRIGENTE	DIRETTORE	1
D	RESPONSABILE AREA DISABILI E ANZIANI	1
D	RESPONSABILE AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI	1
D	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA	1
D	RESPONSABILE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DISABILITA'	1
D	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATORE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	14
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	7
C	ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 75%	1
B	A.D.E.S.T./O.S.S.	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO PART TIME AL 50%	1
	TOTALE	45

***La gestione del personale nel periodo in esame
dell'anno 2013***

Sono stati assunti seguenti atti:

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 158 del 23/12/2013, è stato determinato il fondo risorse decentrate (Art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004) anno 2013, successivamente rideterminato con provvedimento n 24 del 25/02/2014 che prevede un intervento correttivo relativo alla diversa allocazione di alcune voci della parte variabile a seguito dell'approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 7 del 24/02/2014 avente ad oggetto: "Fondi Risorse Decentrate anni 2010-2011-2012-2013. Linee di indirizzo correttive in sede di autotutela";
- Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio n. 159 del 23/12/2013 è stato determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2013;
- Con determinazione del Direttore n. 91 del 06/08/2013 è stata indetta una selezione pubblica per la copertura di un posto a tempo determinato e parziale di Educatore Professionale cat C, posizione economica C1 per sostituzione di personale assente per aspettativa (terza chiamata in quanto le prime due non hanno dato esito positivo) ;

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 96 del 21.08.2013 è stata assunto a tempo determinato e parziale un Educatore Professionale, Cat. C/C1 per il periodo dal 02/09/2013 al 30/05/2014 per sostituzione di personale assente per aspettativa con diritto alla conservazione del posto;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n 37 del 27/03/2013 è stata inquadrata nei ruoli organici del Con. I.S.A. "VALLE DI SUSA" la Sig.ra Meyer Giuliana Assistente Sociale Cat. D, posizione economica D2 tramite procedura di mobilità di interscambio con l'Assistente Sociale Ridoni Carla, cat D posizione economica D3 con decorrenza dal 01/04/2013;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 20/2013 del 21/06/2013 è stato approvato il piano azioni positive ai sensi del D.lgs 14 aprile 2006 n. 198 per il triennio 2012/2014 ;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 17/2013 del 19/04/2013 è stato recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 18/10/2012, autorizzandone la sottoscrizione, e approvando nel contempo i valori economici annui lordi per le voci di distribuzione del Fondo Variabile;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 61 del 24/12/2013 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 60 del 16/12/2013 è stata determinata per l'anno 2013 la retribuzione di risultato del Direttore e dei Responsabili di Area del Consorzio.

La struttura addetta al controllo di gestione

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 15/13 del 05.04.2013 si è provveduto a conferire apposito incarico per la predisposizione del referto sul controllo di gestione per gli anni 2012-2014, previsto dall' Art. 198/bis del D.Lgs 267/2000.

Pertanto la struttura operativa preposta al controllo di gestione è affidata al Dott. Giorgio Guglielmo, membro esperto esterno.

I dati finanziari sono stati forniti dal personale del servizio finanziario dell'Ente.

Gli obiettivi dell'anno 2013

L'organizzazione del lavoro è stata redatta per centri di responsabilità e di procedimento. Si è stabilito che ogni responsabile dovrà tenere costantemente aggiornato il Direttore sullo stato di attuazione dei vari programmi nonché sulle eventuali variazioni delle risorse previste in bilancio e che quest'ultimo sarà

referente nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di disporre le conseguenti variazioni.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/11 in data 22/06/2011 ha approvato la metodologia per la misurazione e valutazione della performance dei dipendenti del Consorzio, proposta dal Nucleo di Valutazione, attraverso l'approvazione di schede che formano parte integrante e sostanziale dell'atto stesso. L'applicazione di detta metodologia è stata affidata al Direttore ed ai Responsabili di Area previa illustrazione della stessa ai soggetti sindacali da parte dello stesso organo di valutazione.

Successivamente lo stesso Consiglio di Amministrazione con atto nr. 26/12 in data 11/07/2012 ha recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 04.07.2012 autorizzando la sottoscrizione definitiva ed approvando nel contempo la metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi in applicazione del D.Lgs 150/2009.

Gli obiettivi specifici attribuiti ai responsabili delle aree sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione e riportati in apposite schede, come risulta da apposito capitolo del presente referto.

Un capitolo importante per questo Consorzio Socio Assistenziale riguarda le funzioni previste dall'art. 4 dello Statuto consortile ed in particolare la gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei Comuni garantendo l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre il Consorzio esercita le funzioni che la legge 08.11.2000 n. 328 attribuisce ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalla L.R. n.1/2004.

Analizzando le risorse si nota che le stesse sono composte da contributi e trasferimenti correnti sia da parte della Regione (contributo ordinario e per progetti finalizzati) che da parte della Provincia e di altri Enti del settore pubblico, dall'Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 e dai Comuni.

La drastica riduzione dei finanziamenti regionali ha comportato l'adozione, da parte dell'Assemblea Consortile, con deliberazioni nr. 8/A/2012 e nr. 11/A/2012, di inevitabili misure di contenimento della spesa che perdurano tutt'ora

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2013 è stata approvata dall'Assemblea Consortile con atto n. 24/A/2013 in data 01.10.2013.

Con la succitata delibera si è preso atto delle risultanze contabili contenute negli allegati prospetti presentati dal Responsabile finanziario che ha provveduto alla verifica della gestione dell'esercizio in corso alla data del 24.09.2013 mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle spese, con riferimento sia alle previsioni dell'esercizio in corso, sia alle variazioni di bilancio già deliberate dall'Organo rappresentativo in corso d'anno, verificando l'equilibrio e rilevando che gli accertamenti relativi alle entrate correnti facevano prevedere la corretta realizzazione di quelle previste e che gli impegni relativi facevano ritenere che le somme non ancora impegnate sarebbero state assorbite dal fabbisogno effettivo di gestione fino al 31.12.2013.

Le variazioni di bilancio anno 2013

Le variazioni agli strumenti programmatici intervenute nell'anno 2013 sono le seguenti:

a) *variazioni di bilancio:*

- 1) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24/2013 del 02.08.2013 ad oggetto "Prima variazione al Bilancio di Previsione 2013 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2014/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera m) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 22/A/2013 in data 01.10.2013;
- 2) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25/2013 del 02.08.2013 ad oggetto "Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012 al Bilancio di previsione 2013 - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma

2, lettera m) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata con dall'Assemblea Consortile con atto n. 23/A/2013 del 01.10.2013.

- 3) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 52/2013 del 29.11.2013 ad oggetto "Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2013 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2014/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015, con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera m) dello Statuto Consortile - Sostituzione deliberazione nr. 39/2013 del 28.10.2013 " debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 31/A/2013 in data 13.12.2013;
- 4) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 45/2013 del 29.11.2013 ad oggetto "Approvazione terza variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione esercizio 2013 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2014/2015 e del Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 - Azione con i poteri dell'art. 175, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 20, comma 2, lettera m) dello Statuto Consortile" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 32/A/2013 in data 13.12.2013;

b) prelevamenti dal Fondo di riserva:

1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56/2013 del 16.12.2013 debitamente comunicata all'Assemblea Consortile.

La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2013

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti per il periodo su indicato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 86, del regolamento di contabilità vigente.

L'Amministrazione si è avvalsa dei software in dotazione, nella fattispecie della società Sintecop per quanto concerne la contabilità, della società Codarini per la rilevazione presenze del personale e della società CIC per la gestione del protocollo informatico.

Si sono esaminati gli indicatori finanziari come meglio risultano dalle tabelle allegare al presente referto, ovvero:

- ❖ Relazione della gestione economica dell' Ente sia per le entrate che per le spese rapportate all' ultimo triennio, parte integrante del rendiconto esercizio 2013.

❖ Riepilogo finanziario dei cinque programmi relativi:

- ✓ Programma minori e famiglie con analisi specifica del centro di costo domiciliarità minori (cod. 401);
- ✓ Programma disabili e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità disabili (cod. 303);
- ✓ Programma anziani e promozione sociale con analisi specifica del centro di costo residenzialità anziani (cod. 307);
- ✓ Programma adulti e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo sostegno economico adulti in difficoltà (cod. 407);
- ✓ Programma governance e servizi generali con analisi specifica del centro di costo attività di supporto area amministrativa (cod. 299);

Patto di stabilità interno

Sulla base dell'art. 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art.1, comma 379, lettera a) e comma 386, della legge 2 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) sono soggetti alla normativa del patto di stabilità interno per l'anno 2013:

- ciascuna regione a statuto ordinario,
- ciascuna provincia,
- ciascun comune con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Per quanto sopra questo Consorzio non è soggetto alla normativa suddetta.

Legge di Stabilità 2011 (legge 220/2010) Disposizioni in materia di spesa pubblica

Il controllo sull'affidamento di incarichi di consulenza

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) testualmente recita: *"L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n. 267"*;

L'art. 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 statuendo: *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel*

programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267";

L'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 56, della legge 244/07 statuendo: "....omissis. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".

Infine l'art 6, comma 7 del D.L 78/2010 convertito in legge 30/07/2010 n 122 ha sancito che : "Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009."

Ulteriori limitazioni e controlli relativamente a incarichi di consulenza, studio e ricerca, a decorrere dal 2014, sono stati previsti dall'art. 14 del D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito con modifiche nella Legge 23/6/2014 n. 89, a seconda dell'ammontare della spesa per il personale sostenuta dall'Amministrazione così come risultante dal Conto Annuale del 2012.

Analoghi limiti, relativamente ai controlli di collaborazioni coordinate e continuative, sempre a decorrere dal 2014, sono stati previsti sempre dall'art. 14 del D.L. 66/2014 e L. di C. 89/2014, a seconda dell'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'Amministrazione, così come risultante dal Conto Annuale del 2012.

Incarichi esterni ex art. 3, comma 54 Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)

Sul sito dell'Ente si è data pubblicità degli incarichi esterni ex art. 3, comma 54, Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) per complessivi nr. 5 soggetti percettori con l'indicazione della ragione dell'incarico, dell'ammontare lordo della prestazione, della durata e degli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico stesso (trattasi di incarichi per formazione o per prestazioni professionali consistente nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge) .

Organismi partecipati

Il Consorzio non è partecipe di aziende, istituzioni, fondazioni e società con quote superiori al 10%.

Riduzione spesa del personale

L'incidenza degli impegni costo del personale (Euro 1.697.640,56) sul totale degli impegni per spese correnti (Euro 7.030.824,83 esercizio 2013 è pari al 24,14%, mentre sul totale degli accertamenti delle entrate correnti (Euro 6.966.701,71 è pari al 24,37% e quindi rientra nei parametri previsti dalla legge, in quanto inferiore al 50% prevista dalle normative vigenti per i Comuni (vincolo poi eliminato dal 2014 dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 e L. di C. 114/2014).

L'art.1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che *"Gli enti non soggetti al patto di stabilità dal 1/1/2007 (Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, Comunità montane ed Unioni di Comuni) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 per le spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, (DL 16/2012 convertito nella Legge 44/2012).*

Tali enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il tetto massimo delle cessazioni verificatesi nell'anno precedenti.

L'incidenza della spesa di personale deve essere inferiore al 50% delle spese correnti, e detta spesa si calcola nel suo complesso al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto della serie storica (deliberazione nr. 27/2011 Corte dei Conti – Sezioni riunite).

Dai prospetti elaborati dall'Ufficio Amministrativo Finanziario, risulta che il costo del personale anno 2013 rapportato al limite di spesa dell'anno 2008 (Euro 1.511.639,85), presenta una differenza positiva in termini di spesa del personale tra anno 2008 e anno 2013 di Euro 4.091,84, di cui 3.416 risparmio non utilizzabile per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa (riferimento Determinazione Direttore nr. 158 del 23.12.2013).

Dal 2014 il Consorzio, in quanto avente un'incidenza di spese di personale inferiore al 25% delle spese correnti, potrà procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite dell'80% del personale di ruolo cessato nell'anno precedente e nel limite del 100% dal 2015, pur nel rispetto delle restanti limitazioni di legge.

Riduzione spese di gestione

Si da atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 40/13 del 28.10.2013 è stato adottato il "Piano triennale 2013/2015 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il suddetto Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 598, della legge 244/2007 è stato reso pubblico con la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

Inoltre, il Consorzio, oltre ad avvalersi delle convenzioni CONSIP o SCR per i servizi disponibili, ha, nei casi in cui questo non era possibile, aderito alle gare d'appalto esperite dall' ASL TO3 (già ASL 5) , conseguendo significativi risparmi di spesa (ad es. in tema di buoni pasto, cancelleria, carta).

Riduzione dei costi della politica

Il comma 54 della Legge Finanziaria 2006 prevede che gli Enti Locali debbano ridurre le indennità del Sindaco, degli Assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005. Il Ministero dell'interno con propria circolare interpretativa n. 5 del 28 giugno 2006 ha indicato che la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 4.4.2000 n. 119; pertanto andrà ridotta del 10% la misura base del compenso che risulta costituita dagli importi indicati nella tabella "A" del predetto decreto ministeriale, comprensivi delle maggiorazioni previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" da anni mette in campo misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica . Si evidenzia in particolare che i componenti dell'Assemblea Consortile non hanno mai percepito alcun compenso o gettone di presenza o altri emolumenti fin dalla nascita del Consorzio (1997) e che i componenti del Consiglio di Amministrazione, passati da 5 a 3 nel 2003, hanno sempre percepito indennità di funzione nettamente inferiori alla metà rispetto agli emolumenti previsti per legge (Presidente € 4.131,65 spettanti - € 1.370,72 corrisposti; 2 Componenti € 2.478,99 cad. spettanti - € 548,08 cad. corrisposti) fino all'entrata in vigore del D. L. 78/2010 del 31/05/2010 che, come noto, ha azzerato tali compensi. In ambedue i casi i consessi hanno esercitato tale scelta discrezionale in piena autonomia, destinando le economie di spesa al miglioramento/potenziamento dei servizi a beneficio delle persone in condizioni di fragilità,svantaggiate e a rischio di emarginazione.

Le attività del Nucleo di Valutazione nell'anno 2013

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 55 del 27.12.2012 veniva nominato il Nucleo di Valutazione per il biennio 2013/2014.

Le attività effettuate nell'anno 2013 sono, in sintesi, le seguenti:

- Valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore;
- Valutazione dei risultati raggiunti dai responsabili di area nell'anno 2012;

- Validazione dei risultati raggiunti dai dipendenti delle singole aree nell'anno 2012;
- Assegnazione al Direttore degli obiettivi 2013;
- Assegnazione ai responsabili di area degli obiettivi 2013;
- Validazione dell' assegnazione ai dipendenti delle singole aree degli obiettivi 2013;
- Verifica intermedia e valutazione finale degli obiettivi assegnati ai responsabili di area.

Dalla valutazione finale risulta che tutte le posizioni organizzative hanno raggiunto un giudizio complessivo di "prestazione conforme alle attese".

L' ente, inoltre, ha adempiuto agli obblighi imposti dall' art. 11, comma 1 del D.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza che recita testualmente:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell' attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo".

Nuovi adempimenti in materia di amministrazione trasparente

L'entrata in vigore del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, avvenuta in data 20/04/2013, ha comportato per le P. A. un riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni. Successivamente, il Direttore, nominato con decreto del Presidente dell'Assemblea Consortile n. 2 del 29/08/2013 Responsabile della trasparenza, ha delegato il Responsabile dell'Area Amministrativa a curare la pubblicazione sul sito web del Consorzio, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", di tutti i documenti, le informazioni ed i dati che sono oggetto, per legge, di pubblicazione obbligatoria, in ottemperanza alle disposizioni del Programma per la Trasparenza e l'Integrità relativo al triennio 2013/2015, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2013 del 01/10/2013.

Tutti gli Uffici Amministrativi, ciascuno per la propria competenza, sono stati coinvolti per il caricamento delle informazioni, con la vigilanza del Responsabile dell' Area Amministrativa per quanto concerne la correttezza, completezza ed appropriatezza delle stesse.

Il Nucleo di Valutazione, organismo deputato alla certificazione, ha attestato, con documento in data 30/09/2013, l'attendibilità e la veridicità dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" relativamente agli obblighi di pubblicazione esplicitati dalla deliberazione n. 71/2013 della CIVIT (All. 1), nonché l'aggiornamento alla suddetta data dei medesimi dati (documentazione agli atti).

Sempre il Nucleo di Valutazione ha poi reso in data 31/01/2014 una successiva attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relativi al 2013, prevista dalle delibere A. N. A. C. nn. 50/2013 e 77/2013 (documentazione agli atti).

Le valutazioni finali della gestione 2013

La rilevazione dei risultati raggiunti dal Direttore e dai Responsabili delle varie aree va analizzata all'intero 2013 e si è concretizzata, in termini valutativi, nelle relazioni predisposte in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi, come meglio risulta dagli allegati alla deliberazione assunta dall'Assemblea Consortile n. 24/A/2013 del 01.10.2013, nonché, riferita all'intero anno 2013, dalla relazione descrittiva ai sensi dell'art. 151 c. 6 del D.Lgs, accompagnatoria del rendiconto di gestione, ed approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 11/A/2014 del 16.05.2014.

In sintesi i risultati della gestione 2013 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo, nella relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e nel piano esecutivo di gestione si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- le entrate correnti dei primi tre titoli sono rispettate in misura quasi esatta in quanto lo scostamento tra previsioni assestate e accertate risulta di € 15.940,40 su uno stanziamento definitivo di € 6.982.648,51;
- per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento tra previsione assestata e impegni risulta di € 93.879,81 su un assestato definitivo di € 7.124.704,64;
- Il risultato della gestione di competenza parte corrente è di € 77.939,41;
- nell'ambito delle spese di investimento vi è un leggero scostamento di € 99,41 tra la previsione e l'assestato definitivo è di € 43.658,90;
- la gestione finanziaria si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 134.777,90, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri e il rispetto dei principi contabili;
- l'avanzo sopra determinato, per la parte non vincolata pari ad € 109.127,90, è stato applicato, alla data odierna, al Bilancio di Previsione 2014, per garantire il permanere dell'equilibrio finanziario; rimane ancora da applicare la parte di avanzo vincolato pari ad Euro 25.650,00.
- i vari settori hanno relazionato sulla propria attività con una propria relazione in occasione della deliberazione relativa all'approvazione degli equilibri di bilancio.
- la relazione annuale sull'attività svolta dal Consorzio in occasione dell'approvazione del rendiconto annuale, racchiude anche le singole relazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;
- gli inventari sono stati aggiornati mantenendo i criteri di valutazione dei beni già adottati negli esercizi precedenti;

Dott. Giorgio Guglielmo (Membro esperto esterno)

O:\DOCUMENTI_NELLA\ARCHIVIO\controllo digestione2013 corretto ALPEdoc.doc

- **Allegati:**
- **1° Estratto relazione al rendiconto 2013 "Le risorse finanziarie: Entrate e Spese"**
- **2° Riepilogo finanziario programma minori e famiglie**
- **3° Riepilogo finanziario programma disabili e inclusione sociale**
- **4° Riepilogo finanziario programma anziani e promozione sociale**
- **5° Riepilogo finanziario programma adulti e inclusione sociale**
- **6° Riepilogo finanziario programma governance e servizi generali**
- **7° Deliberazione Assemblea Consortile nr. 37/A/13 del 13/12/13**

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva (**Figura 1**) illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2011, 2012 e 2013. A livello generale le entrate totali nel corso del **triennio** hanno subito un **decremento di circa 9,98%**. Tra il 2012 ed il 2013 si registra invece un incremento del **3,45 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai quasi 7 milioni di euro del 2011 a poco meno di 6 milioni di euro nel 2012, facendo registrare un **decremento, tra i due esercizi, del 14,05%** per poi recuperare nel **2013 con un incremento 4,89% rispetto all'anno precedente**.

Si registra una nuova entrata alla voce **Trasferimenti dallo Stato pari ad Euro 28.706,24** relativa al rimborso dell'Iva per i servizi non commerciali, rimborso effettuato dal Ministero dell'Interno.

Una notevole crescita è stata registrata nei **trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati (+ 18,21)** anche dovuta all'iscrizione, sul Bilancio 2013, di un Euro aggiuntivo pro capite deliberato dall'Assemblea a fine 2012, mentre diminuiscono ulteriormente i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. (**-30,74%**). I trasferimenti dalla Provincia tra il 2011 ed il 2013 hanno subito un decremento pari al **32,82%** dovuto principalmente alla mancanza di finanziamenti per progetti finalizzati.

Le entrate afferenti al **Titolo III**, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che nel 2011 si attestavano intorno ai € 631.513,91, crescono nel 2012 fino a € 743.252, per poi stabilizzarsi ad € 738.669,60 nel 2013 con un **incremento del 16,97%** sul periodo in considerazione.

Le registrazioni contabili del Titolo IV, **Trasferimenti di capitale**, passano dai 207.174,19 euro del 2011, anno in cui vi era un finanziamento in conto capitale da parte del Ministero dell'Interno per la realizzazione del CST di Susa, ai 43.658,90 euro del 2013 con un decremento complessivo del **78,93%** su base triennale.

Tra il 2011 ed il 2013 le **Partite di giro** (Titolo VI) sono rimaste pressoché invariate. Non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

Nel corso del triennio il Consorzio ha sistematicamente fatto ricorso **all'anticipazione di cassa** riuscendo poi a chiudere gli esercizi con un saldo di cassa positivo, al 31.12, che ha consentito l'azzeramento della voce (anticipazione) sia nel Titolo V dell'entrata che nel Titolo III della spesa dei relativi bilanci. Nell'anno 2012, a causa di problemi di procedura da parte del Tesoriere la suddetta voce registra l'importo di Euro 37.330,97 sia nell'entrata (Titolo V- Entrate derivanti da Accensione di prestiti), sia nella parte Spesa (Titolo III - Spese per rimborso di prestiti) trattandosi, di fatto, di una partita di giro.

L'**avanzo di amministrazione** si è progressivamente ridotto nel corso del triennio passando da Euro 239.428 nel 2011 ad Euro 134.777,00 nel 2013 con un decremento pari al **43,71%**

Entrate triennali 2011 - 2013

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	Δ% 11/13
TITOLO II - Trasferimenti	€ -	€ 99.998,19	€ 28.706,24	
Trasferimenti dallo Stato	€ 1.734.391,24	€ 1.200.367,39	€ 1.208.184,09	-30,34%
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 716.267,25	€ 581.325,57	€ 749.432,35	4,63%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 216.457,26	€ 216.457,26	€ 125.585,06	-41,98%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 2.318.455,00	€ 2.489.485,60	€ 2.740.670,77	18,21%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 139.118,00	€ 90.000,00	€ 93.460,00	-32,82%
Trasferimenti dalle Province	€ -	€ -	€ 47.000,00	
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 1.783.252,40	€ 1.360.000,00	€ 1.235.000,00	-30,74%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 6.907.941,15	€ 6.037.634,01	€ 6.228.038,51	-9,84%
TITOLO II				
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 200.000,00	€ 229.056,00	€ 215.000,00	7,50%
Proventi da rette strutture anziani			€ 105.000,00	
Proventi da rette ospiti R.A.F.	€ 153,19	€ 0,35	€ 6,40	
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 9.360,72	€ 13.755,76	€ 12.247,20	30,84%
Concorso del personale per il vitto	€ 419.000,00	€ 497.444,00	€ 406.416,00	-3,00%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 3.000,00	€ 2.996,00	€ -	-100,00%
Rimborsi per servizio civile	€ 631.513,91	€ 743.252,11	€ 738.669,60	16,97%
TITOLO III				
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale	€ -	€ -	€ -	
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ 207.174,19	€ 25.664,80	€ 43.658,90	-78,93%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 207.174,19	€ 25.664,80	€ 43.658,90	-78,93%
TITOLO IV				
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti		€ 37.330,97	€ -	
Anticipazioni di Cassa		€ 37.330,97	€ -	
TITOLO V				
TITOLO VI - Partite di giro	€ 385.289,60	€ 398.945,84	€ 391.094,59	1,51%
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 385.289,60	€ 398.945,84	€ 391.094,59	1,51%
TITOLO VI				
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 8.131.918,85	€ 7.242.827,73	€ 7.401.461,60	-8,98%
Avanzo di amministrazione	€ 239.428,16	€ 142.056,13	€ 134.777,90	-43,71%
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 8.371.347,01	€ 7.384.883,86	€ 7.536.239,50	9,98%

Figura 1 - Entrate triennali 2011 - 2013

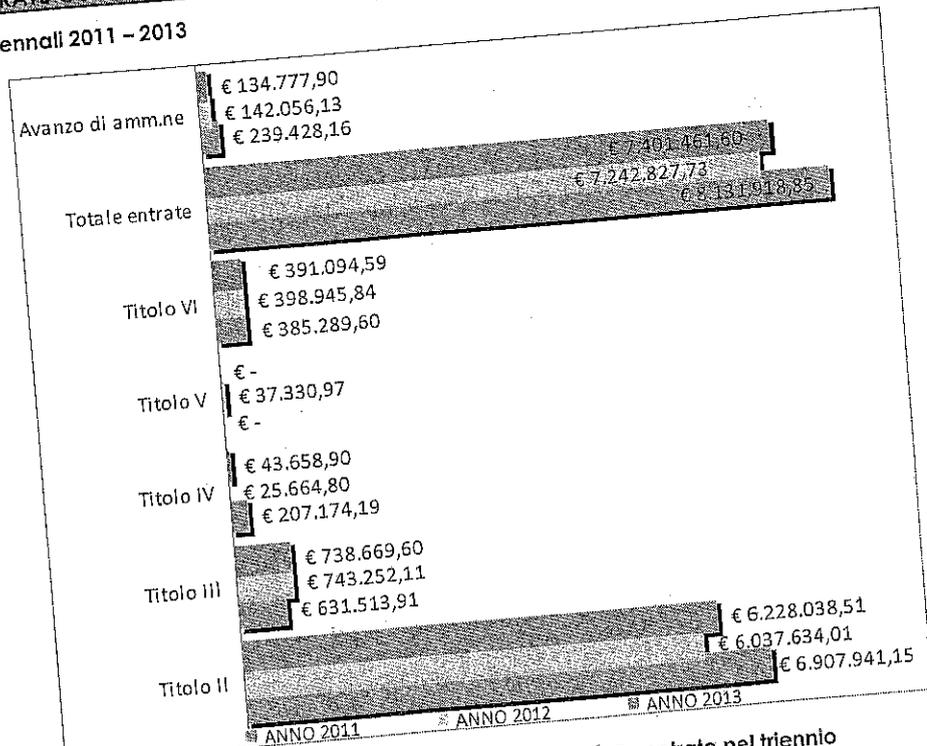


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

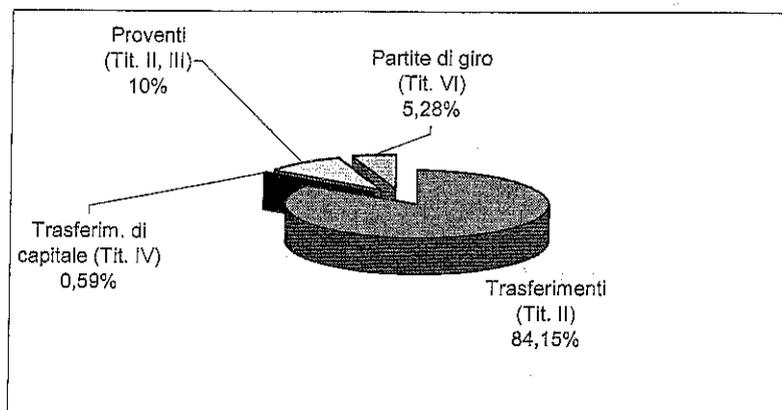


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2013)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2013 (**Figura 3**) si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'84,15% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti dalla contribuzione dell'utenza e da altre entrate (titolo III), che rappresentano il 10% del totale. Una percentuale del 5,28% viene rappresentata dalle partite di giro mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,59%.

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse. Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2011 - 2013, delle entrate si è riscontrato un aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2011 - 2013)

Provenienza	2011	%	2012	%	2013	%
Stato			€ 99.998,19	1,4%	€ 28.706,24	0,4%
Regione	€ 2.667.115,75	31,9%	€ 1.998.150,22	27,1%	€ 2.083.201,50	27,6%
Comuni	€ 2.318.455,00	27,7%	€ 2.489.485,60	33,7%	€ 2.740.670,77	36,4%
Province	€ 139.118,00	1,7%	€ 90.000,00	1,2%	€ 93.460,00	1,2%
Comuni ed altri Enti	€ -	0,0%	€ -	0,0%	€ 47.000,00	0,6%
ASL	€ 1.783.252,40	21,3%	€ 1.360.000,00	18,4%	€ 1.235.000,00	16,4%
Utenti	€ 619.000,00	7,4%	€ 726.500,00	9,8%	€ 726.416,00	9,6%
altro	€ 604.977,70	7,2%	€ 478.693,72	6,5%	€ 447.007,09	5,9%
avanzo	€ 239.428,16	2,9%	€ 142.056,13	1,9%	€ 134.777,90	1,8%
totale	€ 8.371.347,01		€ 7.384.883,86		€ 7.536.239,50	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2011 - 2013) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso dei contributi dello **Stato**, sul totale delle entrate (**Figura 4**), è passato dal 1,4% del 2012, anno in cui c'è stato il finanziamento del Bando Unrra da parte del Ministero dell'Interno, allo 0,4% del 2013 relativo all'entrata per il rimborso dell'iva dei servizi non commerciali, sempre da parte del Ministero dell'Interno.

Il peso della **Regione** sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2011 era pari al 31,9% con 2,7 milioni di euro, è passato, nel 2012, al 27,1% con un valore assoluto superiore ai 1,9 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2013 ad un valore di 2,0 milioni di euro pari al 27,6%.

Le entrate provenienti dai **Comuni consorziati** sono passate dal 27,7% del totale, nel 2011, al 36,4% nel 2013 mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una flessione nella sua contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2013, il 16,4% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'**ASL** risulta consistente in quanto buona parte i servizi appaltati a rilievo sanitario (assistenza domiciliare, educativa territoriale per disabili, centri diurni per disabili, trasporto) non vengono fatturati in modo distinto ma interamente al Consorzio che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso. Dal 2011 si è stabilito, di intesa con il Distretto Sanitario, che la quota di competenza dell'Asl che attiene sia alle rette minori, che alle rette dei Gruppi Appartamento, che alle rette della RAF di Sant'Antonino, venisse corrisposta direttamente dall'Asl stessa; si è in tal modo determinata una riduzione dell'entrata da parte dell'Asl.

Le somme versate dalla **Provincia** al Consorzio sono passate dai 139 mila euro del 2011 ai 90.000 del 2012, per stabilizzarsi a 93.460 nel 2013 passando nel triennio dal 1,7% all'1,2%.

Nel 2013 non vi è stato nessun finanziamento da parte della **Comunità Montana**.

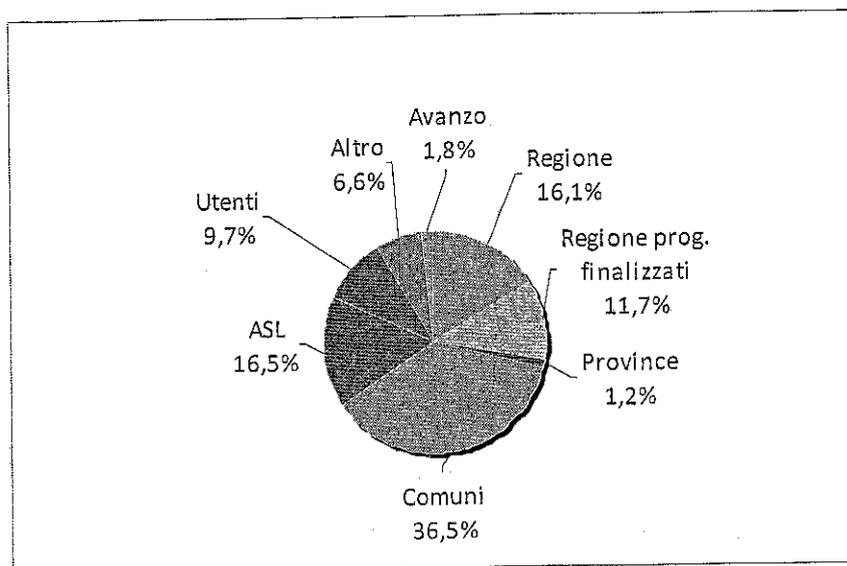


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2013)

Spostando l'attenzione sull'esercizio 2013, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza (**Figura 5**), mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti dai Comuni Consorziati che rappresentano il 36,5% degli introiti seguiti dalla Regione, che rappresenta il 27,8% e dall'ASL (16,5%); rivestono un ruolo più marginale gli introiti derivanti dall'utenza (9,7%), dalla Provincia (1,2%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, le entrate in conto capitale, oltre che altre voci minori, rappresentano il 6,6% del totale delle entrate.

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio (**Figura 6**) si nota una diminuzione delle stesse tra il 2011 ed il 2012 (**-10,44%**) mentre rimangono praticamente invariate tra il 2012 ed il 2013 (+ 0,12%). Nel triennio le **spese impegnate** passano da € 8.326.076,31, dell'esercizio 2011, ad € 7.465.478,91 nel 2013.

Il decremento delle spesa tra l'esercizio 2011 e gli esercizi 2012 e 2013 è dovuto principalmente alla diminuzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte che hanno portato ad una revisione dei servizi e all'adozione di misure di contenimento della spesa da parte dell'Assemblea Consortile.

Le spese del Titolo II subiscono un decremento del **- 79,9%** tra il 2011 e il 2013, poiché nell'anno 2012 vi era stato il finanziamento in conto capitale per la realizzazione del CST di Susa; le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

spesa	2011	2012	2013	Δ%(11/13)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.723.612,52	€ 6.994.730,73	€ 7.030.824,83	-9,0%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 217.174,19	€ 25.664,80	€ 43.559,49	-79,9%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ 37.330,97	€ -	-
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 385.289,60	€ 398.945,84	€ 391.094,59	1,5%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 8.326.076,31	€ 7.456.672,34	€ 7.465.478,91	-10,3%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2011 -2013

Delle spese (**Figura 7**), una percentuale quasi totalitaria (**94,18%**) è rappresentata dalle spese contabilizzate con il **TITOLO I**, ossia le spese correnti. Tali spese, che nel 2011 ammontavano a circa 7,7 milioni di euro, sono diminuite fino a raggiungere circa 6,9 milioni nel 2012 per stabilizzarsi nel 2013 sui 7,0 milioni di euro.

Analizzando i dati emergenti dal consuntivo 2013, si rileva, infatti, che la natura della spesa impegnata, pari a 7.465.478,91 euro, è stata per il **94,18% di parte corrente**, mentre una quota residuale (0,58%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II).

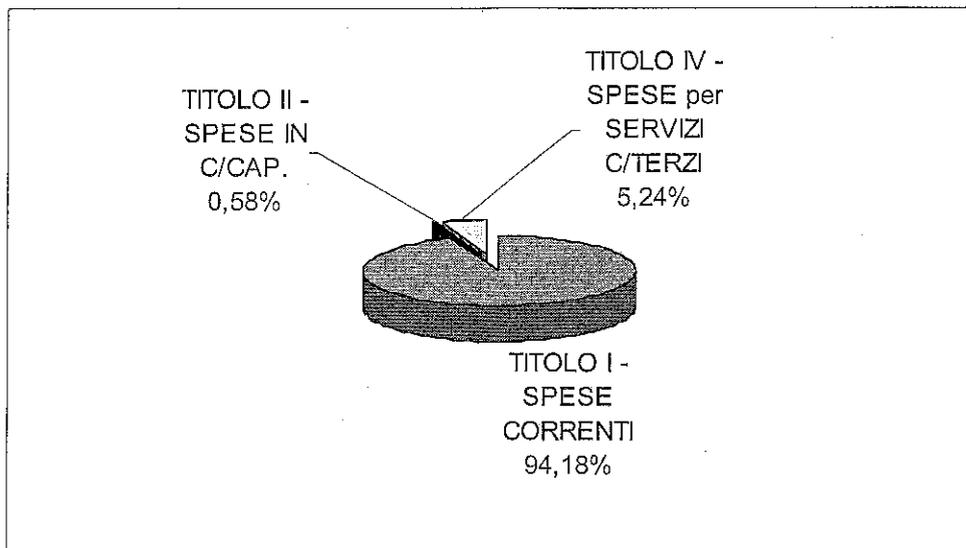


Figura 7 Composizione della spesa per natura (2013)

Analisi Spesa anno 2013

Spese correnti		Impegnato 2013
Minori e famiglie	€	1.399.942,32
Disabili ed inclusione sociale	€	2.374.388,54
Anziani e promozione sociale	€	1.014.924,11
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale	€	328.048,74
Governance e servizi generali	€	1.913.521,12
Totale	€	7.030.824,83
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		43.559,49
Totale	€	43.559,49

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2013)

Dopo aver analizzato la natura della spesa, nella dimensione tendenziale del triennio, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione. In particolare, per l'esercizio 2013, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto all'analisi delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico (Figura 8).

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2013 per quel che concerne la destinazione (Figura 9), si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 20% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (33%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Educativo;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 14%, mentre quella riferita ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 5% del totale delle spese correnti.

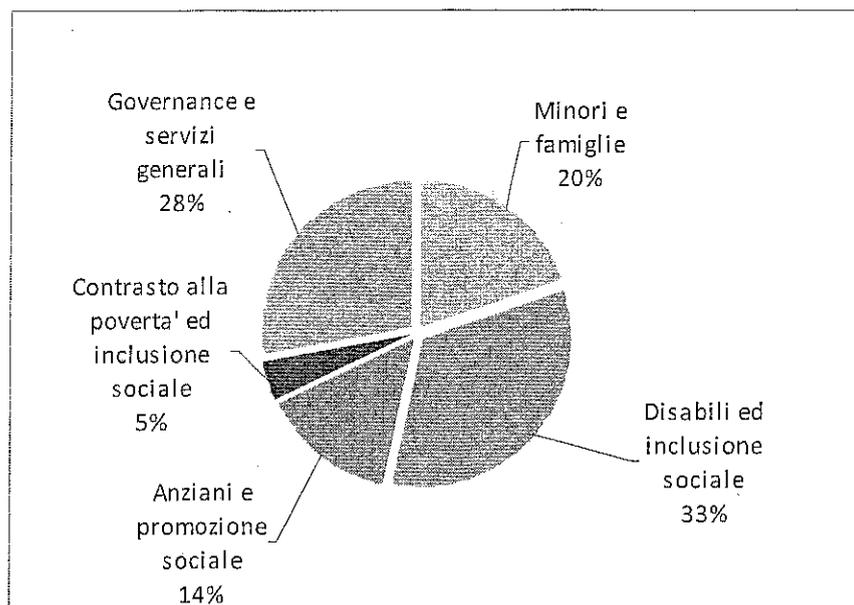


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2013)

Il 28% della spesa (**Figura 10**) è allocata nel programma "**Governance e servizi generali**" che ricomprende tutte quelle spese "generali" necessarie al funzionamento del Consorzio. E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti, il Direttore, i Responsabili di Area, le Assistenti Sociali ed il personale amministrativo che operano trasversalmente a beneficio di tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali e Spese generali di funzionamento:** comprendente tutte le spese finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio non ripartibili sui singoli programmi (es. compensi Revisore e Segretario dell'Ente, incarichi amministrativi e legali manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, , spese economiche, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);
- **Strutture logistiche e attività di supporto alle sedi territoriali:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.
- **Spese per progetti trasversali:** comprende le spese riguardanti la gestione di progetti per i quali la responsabilità ricade su più programmi/progetti e che pertanto viene attribuita alla Direzione (es. progetto "Casa Gialla")

La Governance

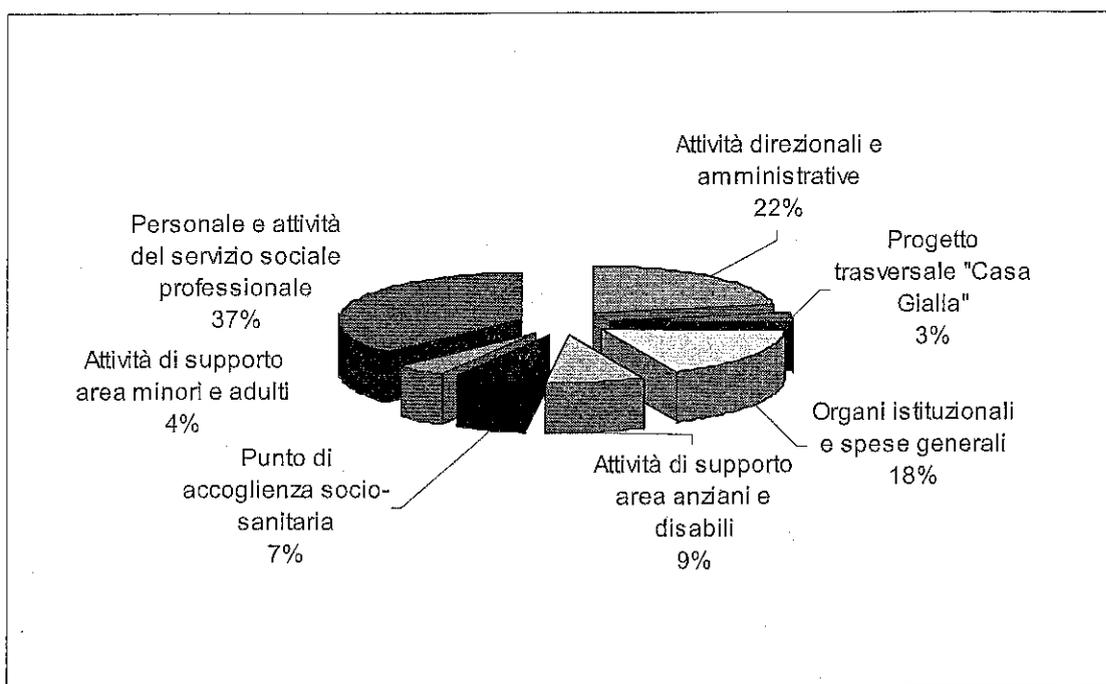


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma "Governance e servizi generali" pari al 28%

- Per "attività direzionali ed amministrative" si intendono le spese afferenti al Direttore e al personale amministrativo;
- Per "organi istituzionali e spese generali" si intendono le spese inerenti gli organi istituzionali e le spese generali di funzionamento sopra descritte;
- Per "attività di supporto area anziani/disabili" si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "attività di supporto Area Minori" si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per "personale e attività del Servizio Sociale Professionale" si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali e al personale amministrativo di supporto dei Poli territoriali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.
- Per "progetto trasversale Casa Gialla" si intendono le spese riferite alle quote di affidamento familiare, sia in forma residenziale che diurna, agli interventi di sostegno dell'autonomia abitativa, al riconoscimento di prestazioni professionali fornite da Oss e da Educatori.

FUNZIONE	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO	
		401 DOMICILIARITA' MINORI	

		Costi Diretti				
	Capitolo	Iniziali	Definitive	Impegni	% Realizzato	
320	1.10.01.03/00	DOMIC. MINORI - APPALTO EDUCATIVA TERRIT.	235.000,00	235.000,00	235.000,00	100,00
320 1	1.10.01.03/00	DOMIC. MINORI - APPALTO CENTRO	121.000,00	129.000,00	129.000,00	100,00
370	1.10.01.02/00	DOMIC. MINORI - ACQ. BENI CENTRO DIURNO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
380	1.10.01.03/00	DOMICILIARITA' MINORI - UTENZE/RISCALD. CENTRO DIURNO	2.000,00	2.000,00	1.999,91	99,99
390	1.10.01.03/00	DOMICILIARITA' MINORI - PRESTAZ. VARIE CENTRO DIURNO	1.500,00	1.500,00	125,78	8,38
960 2	1.10.04.03/00	DOMIC. MINORI - APPALTO SERVIZI	42.983,00	42.983,00	42.983,00	100,00
1250 1	1.10.04.05/19	DOMIC. MINORI - CONTRIBUTO AFFIDI DIURNI	93.000,00	106.400,00	106.361,00	99,96
		Totalli	496.483,00	517.883,00	515.469,69	99,53

di cui :

Spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento, acquisti	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00

FUNZIONE	SERVIZIO	CENTRO DI COSTO
		303 RESIDENZIALITA' DISABILI

		Costi Diretti					
Capitolo		Iniziali	Definitive	Impegni	% Realizzato		
520	1	1.10.02.03/00	RESID. DISABILI - APPALTO GRUPPI APPARTAMENTO	83.000,00	83.000,00	83.000,00	100,00
525		1.10.02.03/00	RAF X DISABILI - APPALTO SERVIZI	195.000,00	195.000,00	195.000,00	100,00
590	2	1.10.02.02/00	RESID.DISABILI.ACO. BENI GRUPPI APPARTAMENTO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
640	2	1.10.02.03/00	RESID. DISABILI - UTENZE/RISC. GRUPPI APPART.	3.000,00	3.000,00	1.157,97	38,59
670	2	1.10.02.03/00	RESID.DISABILI-PRESS.SERV. GRUPPI APPARTAMENTO	8.000,00	8.000,00	7.017,99	87,72
690	1	1.10.02.04/00	RESID. DISABILI -FITTI PASSIVI GRUPPI APPART.	9.000,00	9.000,00	8.204,88	91,16
1130		1.10.04.03/00	RES. DISABILI - INT. RETTE PER RICOVERI DI MINORI DISABILI	36.000,00	36.000,00	35.777,51	99,38
1140		1.10.04.03/00	RESID. DISABILI - INT. RETTE PER RICOVERI DI ADULTI DISABILI	280.000,00	245.000,00	241.757,51	98,67
1160		1.10.04.03/00	RESID. DISABILI - INT. RETTE RICOVERI MINORI DISABILI SENSORIALI	22.300,00	22.300,00	21.270,06	95,38
1252		1.10.04.05/19	RESID. DISABILI - CONTRIB. AFFIDI RESIDENZ.	24.350,00	25.350,00	24.942,00	98,39
		Totalli		661.650,00	627.650,00	618.127,92	98,48

di cui :

Spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento, acquisti	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

FUNZIONE

SERVIZIO

CENTRO DI COSTO

307 RESIDENZIALITA' ANZIANI

		Costi Diretti					
	Capitolo	Iniziali	Definitive	Impegni	% Realizzato		
790	1.10.03.02/00 RESID. ANZIANI - ACQUISTO BENI PER BORGONE	3.000,00	3.000,00	2.698,00	89,93		
800	1.10.03.02/00 RESID. ANZIANI - ACQUISTO BENI X GALAMBRA	3.000,00	3.000,00	2.870,00	95,66		
820	1.10.03.03/00 RESID. ANZIANI - PRESTAZ. VARIE PER BORGONE	7.000,00	7.000,00	6.605,78	94,36		
830	1.10.03.03/00 RESID. ANZIANI - PRESTAZ. VARIE X GALAMBRA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,00		
850	1.10.03.03/00 RESID. ANZIANI - APPALTI DI SERVIZI	440.670,00	440.670,00	440.670,00	100,00		
860	1.10.03.03/00 RESID. ANZIANI - UTENZE/RISCALDAM. BORGONE	27.000,00	35.000,00	35.000,00	100,00		
870	1.10.03.03/00 RESID. ANZIANI - UTENZE/RISCALD. X GALAMBRA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	100,00		
920	1.10.03.07/29 RESID. ANZIANI - IMPOSTE E TASSE	1.000,00	1.000,00	300,00	30,00		
1110	1.10.04.03/00 RES. ANZIANI - INT. RETTE PER RICOVERI DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	90.000,00	80.000,00	79.383,23	99,22		
1150	1.10.04.03/00 RESID. ANZIANI - INT. RETTE PER RICOVERO DI ANZIANI AUTO	64.000,00	44.000,00	42.316,33	96,17		
1251	1.10.04.05/19 RESID. ANZIANI - CONTRIB. AFFIDI RESIDENZ.	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00		
Totali		662.170,00	640.170,00	634.843,34	99,16		
di cui :							
Spese per il personale		0,00	0,00	0,00	0,00		
Spese varie di funzionamento, acquisti		6.000,00	6.000,00	5.568,00	92,80		

FUNZIONE

SERVIZIO

CENTRO DI COSTO
407 SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTA'

		Costi Diretti				
	Capitolo	Iniziali	Definitive	Impegni	% Realizzato	
1230	3 1.10.04.05/19	SOST. ECONOM. ADULTI IN DIFF. - CONTRIB. ECONOM	59.200,00	59.200,00	58.141,05	98,21
1240	2 1.10.04.05/19	SOST. ECONOM. ADULTI IN DIFF. - SUSSIDI PER PROGETTI PERSONALIZ.	22.300,00	75.600,00	75.517,50	99,89
1280	3 1.10.04.05/19	SOSTEGNO ECON. ADULTI IN DIFF. - ANTICIPI E PRESTITI	4.000,00	4.000,00	1.955,50	48,88
		Totali	85.500,00	138.800,00	135.614,05	97,70

di cui :

Spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese varie di funzionamento, acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

FUNZIONE

SERVIZIO

CENTRO DI COSTO
299 ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA AMMINISTRATIVA

		Costi Diretti				
	Capitolo	Iniziali	Definitive	Impegni	% Realizzato	
70	1.01.08.01/20 ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA AMMINISTRATIVA - STIPENDI	207.000,00	207.000,00	207.000,00	100,00	
70 1	1.01.08.01/21 ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA AMMINISTRATIVA - ONERI	57.000,00	59.000,00	59.000,00	100,00	
70 2	1.01.08.07/21 ATTIVITA' DI SUPP. AREA AMM. - IRAP	14.000,00	14.000,00	14.000,00	100,00	
150	1.01.08.03/00 ATTIVITA' DI SUPP. AREA AMM.-SERV. MENSA DIP.	14.000,00	14.000,00	14.000,00	100,00	
Totali		292.000,00	294.000,00	294.000,00	100,00	

di cui :

Spese per il personale	264.000,00	266.000,00	266.000,00	100,00
Spese varie di funzionamento, acquisiti	0,00	0,00	0,00	0,00

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 37/A/2013

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 12/01/2006 TRA IL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" IL COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ E L'A.S.L. 5 (ORA ASL TO 3) PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE PER PERSONE DISABILI NEL COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ - COSTITUZIONE DI PROPRIETÀ SUPERFICIARIA - APPROVAZIONE ATTO.

L'anno duemilatredici, addì tredici del mese di dicembre alle ore 17:21 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
GONELLA Bruno	ALMESE	35
PATRIZIO Angelo	AVIGLIANA	69
BORGIS Roberto	BARDONECCHIA	18
ALPE Paolo	BORGONE SUSÀ	13
RICHIERO Mario	BRUZOLO	9
ALLASIO Anna Maria	BUSSOLENO	35
RUZZOLA Paolo	BUTTIGLIERA ALTA	36
TORASSO Gian Andrea	CAPRIE	12
DOGLIOTTI Sandro	CASELETTE	17
COLOMB Lorenzo	CESANA TORINESE	6
RUSSO Mauro	CHIANOCCO	10
PINARD Renzo	CHIOMONTE	6
USSEGLIO Domenico	CHIUSA DI SAN MICHELE	10
CAPRA Franco	CLAVIERE	2
LISTELLO Piero	CONDOVE	26
CASTELLANO Michelangelo L.	EXILLES	2
PAINI Ezio	GIAGLIONE	4
CALABRESI Sergio	GRAVERE	4
CATALANO Paolo	MATTIE	4
COTTERCHIO Adele	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTINO Vittorio	MONCENISIO	1

RIVETTI Ezio	NOVALESA	3
DE MARCHIS Paolo	OULX	18
BLANDINO Gianluca	RUBIANA	14
BIOLATI Piero	SALBERTRAND	4
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	4
BAR Danilo	SAN GIORIO DI SUSÀ	6
FRACCHIA Dario	SANT'AMBROGIO	27
FERRENTINO Antonio	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	24
MENEGUZZI Mauro	SAUZE D'OULX	7
STRAZZABOSCO Erwin	SAUZE DI CESANA	2
AMPRINO Gemma	SUSÀ	37
GIOBERTO Lionello	VAIE	8
DURBIANO Nilo	VENAUS	6
CARENA Mauro	VILLARDORA	17
CHIABERTO Emilio	VILLARFOCCHIARDO	12

si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: RICHIERO Mario (BRUZOLO), LISTELLO Piero (CONDOVE), BELLONE Loredana (SAN DIDERO), FERRENTINO Antonio (SANT'ANTONINO DI SUSÀ) e AMPRINO Gemma (SUSÀ).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: GENOVESE Pier Giuseppe (ALMESE), TAVAN Enrico (AVIGLIANA), GIACOMI Rosanna (BORGONE SUSÀ), BOTTAZZI Marta (BUSSOLENO), BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), GIRARDI Giuseppe (CASELETTE), LUCIANO Pasquale (CESANA TORINESE), POGNANT Giovanni (CHIANOCCHO), BOTTA Gabriella (CHIUSA DI SAN MICHELE), PATRIA Barbara (EXILLES), PERINO Maria Cristina (MOMPANTERO), BO Maria Cecilia (RUBIANA), GARELIO Mario (SAN GIORIO DI SUSÀ) e ROSSI Monica (VAIE).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: PONTE Giovanni Vincenzo (GIAGLIONE), BONNET Vittorio (GRAVERE), BERGERO Battista (MEANA DI SUSÀ), CHAREUN Francesca (OULX), JOANNAS Riccardo (SALBERTRAND) e FALCHERO Antonella (SANT'AMBROGIO DI TORINO).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: BORGIS Roberto (BARDONECCHIA), TORASSO Gian Andrea (CAPRIE), PINARD Renzo (CHIOMONTE), CAPRA Franco (CLAVIERE), CATALANO Paolo (MATTIE), PEROTTINO Vittorio (MONCENISIO), RIVETTI Ezio (NOVALESA), MENEGUZZI Mauro (SAUZE D'OULX), STRAZZABOSCO Erwin (SAUZE DI CESANA), DURBIANO Nilo (VENAUS), CARENA Mauro (VILLARDORA) e CHIABERTO Emilio (VILLARFOCCHIARDO).

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti Dott. Federico MOINE.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS e il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Pier Giuseppe GENOVESE, il quale, con la presenza di 25 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 427 quote su 517, dà inizio ai lavori.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Si allontana il rappresentante della Città di Avigliana, Enrico Tavan alle ore 19,17 e pertanto risultano presenti n. 24 componenti che rappresentano n. 358 quote.

Premesso che:

- in data 12/01/2006 venne stipulato in Sant'Antonino di Susa, fra il Legale Rappresentante del Con.I.S.A "Valle di Susa", il Sindaco del Comune di Sant'Antonino di Susa ed il Legale Rappresentante dell'A.S.L. (allora A.S.L. N. 5), un Accordo di Programma ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, pubblicato sul BUR n. 10 del 09/03/2006, finalizzato alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Flessibile (R.A.F.), per persone disabili, su un terreno di proprietà comunale, concesso in diritto di superficie;

l'opera godeva inizialmente di un contributo regionale in conto capitale, a favore del Comune di Sant'Antonino di Euro 873.500, ai sensi della L.R. 18/84 e della L.R. 43/97 nonché della conseguente D.G.R. n. 60 -9690 del 16/06/2003, e seguenti determinazioni dirigenziali n. 91/30 del 13/04/2005 e n. 333 del 16/10/2006;

- il Comune di Sant'Antonino di Susa, in attuazione del suddetto accordo, metteva a disposizione l'area, di proprietà comunale, del valore di 120.000 Euro, così come risultante da perizia dell'U.T.C., allegata all'Accordo di Programma (dati catastali corretti: Foglio 9, n. 674);

- il progetto definitivo dell'opera, approvato dalla Giunta Comunale del Comune di Sant'Antonino di Susa, presentava un quadro economico di Euro 1.865.206,04, finanziato:

a) per Euro 873.500,00 con contributo Regionale precitato;

b) per Euro 300.000,00 con contributo dell'Istituto di Credito San Paolo IMI (come da comunicazione dell'Istituto in data 09/11/2005) concesso al Con.I.S.A. e da questo messo a disposizione del Comune di Sant'Antonino di Susa;

c) per Euro 693.500,00 con un mutuo contratto dal Comune di Sant'Antonino di Susa con la Cassa DD PP di Roma (contratto siglato in data 12/12/2005); l'ammontare risulta pari alla succitata somma di 639.500,00 Euro in quanto il Comune ricevette altresì, sempre tramite il Con.I.S.A., un contributo di Euro 50.000 dalla Fondazione CRT (come da comunicazione del 20/12/2005, poi trasmessa al Con.I.S.A. in data 16/01/2006), somma che ha consentito di contenere la spesa residuale da finanziare a mutuo in 693.500 Euro;

- che a seguito degli accordi raggiunti con la sigla del precitato Accordo di Programma, il mutuo, contratto dal Comune di Sant'Antonino di Susa (atto del 12/12/2005, posizione n. 4484689), viene rimborsato annualmente dal Con.I.S.A. per la quota del 86,27% e dall'A.S.L (ora diventata ASL TO 3) per la quota del 13,73%;

- nell'Accordo di Programma, il Comune di Sant'Antonino di Susa si è impegnato a trasferire al Con.I.S.A. "Valle di Susa" e all'Azienda Sanitaria Locale TO3, per la durata di 99 anni, una quota di proprietà superficiale del fabbricato adibito a R.A.F., in proporzione al costo sostenuto dai suddetti Enti, per la realizzazione del fabbricato;

considerato che l'acquisto "pro-quota" suddetto, da parte del Con.I.S.A. "Valle di Susa" non è impedito dal disposto dell'art. 12, comma 1 quater del D.L. 6/7/2011 N. 98, convertito con modifiche nella Legge 15/07/2011 n. 111, in quanto trattasi di operazioni di acquisto previsto in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona in conformità al 5° comma dell'art. 119 della Costituzione; tali operazioni sono esentate dal sopra indicato divieto a norma del comma 1 sexles del medesimo articolo;

vista la bozza di atto di costituzione di proprietà superficiale a favore del Coni.S.A. "Valle di Susa", per la quota di 4.521/10.000 (quattromilacinquecentoventunodecimillesimi) ed a favore dell'A.S.L. TO 3 per la quota di 479/10.000 (quattrocentosettantanove decimillesimi), delle seguenti entità immobiliari:

- In Sant'Antonino di Susa, fabbricato sito in via Abegg, civico n. 2, a tre piani fuori terra con tettoia, (confini: via Abegg e cortile comune);

Inoltre viene costituita, sempre a favore del Coni.S.A. "Valle di Susa" e dell'A.S.L. TO3, la proprietà superficiale, rispettivamente per il Coni.S.A. "Valle di Susa" di 2.260/10.000 (duemiladuecentosessantadecimillesimi) e per l'A.S.L. TO3 di 240/10.000 (duecentoquarantadecimillesimi) rispetto ad una quota di 2.500/10.000 (duemilacinquecentodecimillesimi) della seguente unità immobiliare:

- In Sant'Antonino di Susa, cabina elettrica in via Abegg, civico n. 4;
confini: mappale 674 e 905;

dette entità immobiliari risultano censite al Catasto Urbano del Comune censuario di Sant'Antonino di Susa, come segue:

Quanto al fabbricato:

Foglio 9 – numero 674 – subalterno 102 – Via Augusto Abegg numero 2 – piano T-1-2 – categoria B/1 – classe U – mq. 7.030 – rendita Euro 8.713,69;

quanto alla cabina elettrica:

Foglio 9 – numero 907 – Via Augusto Abegg numero 4 – piano T – categoria D/1 – rendita Euro 70,00;

Il prezzo pattuito e convenuto dalle parti è pari a 993.500 Euro (novecentonovantatremilacinquecentoeuro) di cui Euro 898.283,00 per la quota acquistata dal Coni.S.A. "Valle di Susa" e Euro 95.217,00 per la quota acquistata dall'A.S.L. TO 3;

dato atto che l'atto in oggetto rientra nelle competenze dell'Assemblea Consortile ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera e) del vigente Statuto del Consorzio;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 e s. m. i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rispettivamente da parte del Responsabile di Area Amministrativa e di Area Finanziaria ;

Il Presidente invita il Segretario ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Prende quindi la parola il Dott. Guglielmo che sintetizza la vicenda che conclude l'iter di realizzazione della R.A.F., con la definizione della proprietà superficiale fra gli Enti che hanno partecipato all'operazione.

Seguirà ora la stipula dell'atto notarile ed il conseguente corretto accatastamento.

E' necessario concludere l'iter entro il corrente anno per evitare un abnorme aumento dei tributi erariali che renderebbe impossibile, ai tre Enti, affrontare le relative spese.

Segue un breve intervento del Revisore dei Conti, Dott. Federico Moine, il quale esprime soddisfazione per la conclusione della pratica che consentirà un buon incremento

dell'attivo dello Stato Patrimoniale dell'Ente e consentirà di affrontare con maggior tranquillità la chiusura dei conti dell'Ente.

Conclusi gli interventi il Presidente sottopone la proposta di deliberazione a votazione e all'approvazione dei presenti.

si procede quindi a votazione palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI: N. 24 pari a 358 quote;

VOTI FAVOREVOLI: N. 24 pari a 358 quote;

all'unanimità

DELIBERA

1) di richiamare la premessa del presente atto, a formare parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) di approvare la bozza di atto di costituzione di proprietà superficiale a favore del Con.I.S.A. "Valle di Susa" per la quota di 4.521/10.000 (quattromilacinquecentoventunodecimillesimi) ed a favore dell'ASL TO 3 per la quota di 479/10.000 (quattrocentosettantanove decimillesimi) delle seguenti entità immobiliari:

- in Sant'Antonino di Susa, fabbricato sito in via Abegg, civico n. 2, a tre piani fuori terra con tettoia, (confini: via Abegg e cortile comune);
Inoltre viene costituita, sempre a favore del Con.I.S.A. "Valle di Susa" e dell'A.S.L. TO3, la proprietà superficiale, rispettivamente per il Con.I.S.A. "Valle di Susa" di 2.260/10.000 (duemiladuecentosessantadecimillesimi) e per l'A.S.L. TO3 di 240/10.000 (duecentoquarantadecimillesimi) rispetto ad una quota di 2.500/10.000 (duemilacinquecentodecimillesimi) della seguente unità immobiliare:

- in Sant'Antonino di Susa, cabina elettrica in via Abegg, civico n. 4;
confini: mappale 674 e 905;
dette entità immobiliari risultano censite al Catasto Urbano del Comune censuario di Sant'Antonino di Susa, come segue:

Quanto al fabbricato:

- Foglio 9 – numero 674 – subalterno 102 – Via Augusto Abegg numero 2 – piano T-1-2 – categoria B/1 – classe U – mq. 7.030 – rendita Euro 8.713,69;

quanto alla cabina elettrica:

- Foglio 9 – numero 907 – Via Augusto Abegg numero 4 – piano T – categoria D/1 – rendita Euro 70,00;

Il prezzo pattuito e convenuto dalle parti è pari a Euro 993.500 (novecentonovantatremilacinquecentoeuro) di cui Euro 898.283,00 per la quota acquistata dal Con.I.S.A. "Valle di Susa" ed Euro 95.217,00 per la quota acquistata dall'A.S.L. TO 3; Tale bozza viene allegata al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di autorizzare il Direttore del Con.I.S.A. "Valle di Susa" a sottoscrivere il conseguente atto di rogito notarile, entro il termine del 31/12/2013; richiedendo alla competente Agenzia delle Entrate, le agevolazioni fiscali, a favore del Consorzio, Ente costituito, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esclusivamente da Amministrazioni Comunali;

4) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale verrà formalmente incaricato il notaio rogante l'atto e finanziate le relative spese contrattuali;

5) di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con una seconda distinta votazione che dà il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI: N. 24 pari a 358 quote;

VOTI FAVOREVOLI: N.24 pari a 358 quote;

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA CONSORTILE

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO IN DATA 12/01/2006 TRA IL CON.I. S. A. "VALLE DI SUSÀ", IL COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ E L'ASL 5 (ORA ASL TO3) PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE PER PERSONE DISABILI NEL COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ - COSTITUZIONE DI PROPRIETÀ SUPERFICIARIA - APPROVAZIONE ATTO

N. 37/A.113 DEL 13 DIC. 2013

Pareri prescritti dalla vigente normativa

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susà13 DIC. 2013.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Di Marco, Vice Presidente

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susà13 DIC. 2013.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

Roberto Di Marco



REPERTORIO NUMERO

COSTITUZIONE DI PROPRIETA' SUPERFICIARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il

0

in Sant'Antonino di Susa, in via Torino numero novantacinque, in una sala del Comune, al piano secondo.

Avanti me dottor CESARE BIONDO, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo.

Sono comparsi i signori:

- Buttà geometra Massimiliano nato a Torino (TO) il 3 febbraio 1965, domiciliato per la carica in Sant'Antonino di Susa (TO), via Torino numero 95,

agente in questo atto nella sua dichiarata qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del

- "COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSAS" con sede in Sant'Antonino di Susa (TO), via Torino numero 95, codice fiscale 01473430013;

tale nominato con determinazione sindacale numero del, a quanto infra autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale numero del, divenuta esecutiva ai sensi di legge; quale deliberazione in copia conforme, omessane la lettura per espressa volontà dei comparenti, allego al presente atto sotto la lettera "A";

agente in questo atto nella sua dichiarata qualità di del:

- "Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa"" con sede

in Susa (TO), Piazza San Francesco numero 4, avente il seguente numero di codice fiscale: 96020760011;

a quanto infra autorizzato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile numero del, divenuta esecutiva ai sensi di legge; quale deliberazione in copia conforme, omessane la lettura per espressa volontà dei comparenti, allego al presente atto sotto la lettera "B";

agente in questo atto nella sua dichiarata qualità di procuratore della:

- "Azienda Sanitaria Locale TO3" (già ASL n. 5) con sede in Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile numero 30, avente il seguente numero di codice fiscale: 09735650013;

in forza di procura speciale in data repertorio numero, che il procurate dichiara tutt'ora valida e mai revocata e che in originale, omessane la lettura per espressa volontà dei comparenti, allego al presente atto sotto la lettera "C";

della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali mi richiedono di far constare con questo atto di quanto segue:

PREMESSO

- che il COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e l'Azienda Sanitaria Locale TO3 con atto in data 12 gennaio 2006, pubblicato nel B.U.R. della Regione Piemonte in data 9 marzo 2006 numero 10, hanno stipulato l'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 FRA IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CON.I.S.A., IL SINDACO DEL COMUNE DI

SANT'ANTONINO DI SUSÀ ED IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'A.S.L. 5, IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE (R.A.F.) PER PERSONE DISABILI NEL COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ (di seguito ACCORDO DI PROGRAMMA);

- che, in esecuzione dell'ACCORDO DI PROGRAMMA, il COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ ha costruito un fabbricato destinato a residenza assistenziale flessibile (R.A.F.):

a) mettendo a disposizione un terreno di proprietà comunale, del valore di euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero), come risultante da perizia dell'ufficio tecnico comunale allegata all'ACCORDO DI PROGRAMMA sopra indicato;

b) utilizzando i seguenti fondi:

* contributo della Regione Piemonte di euro 873.500,00 (ottocentosestantatremilacinquecento virgola zero zero), concesso al COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ ai sensi delle Leggi Regionali 18/84 e 43/97 e della D.G.R. numero 60-9690 del 16 giugno 2003, con determinazione dirigenziale numero 91/30 del 13 aprile 2005, confermata con determinazione dirigenziale numero 333 del 16 ottobre 2006;

* contributo della fondazione Compagnia di San Paolo di euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero), concesso al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e da questo messo a disposizione del COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ;

* mutuo di euro 693.500,00 (seicentonovantatremilacinquecento virgola zero zero) concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni al

COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ con atto in data 12 dicembre 2005, posizione numero 4484689: mutuo che con l'ACCORDO DI PROGRAMMA il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e l'Azienda Sanitaria Locale TO3 si sono accollati di pagare secondo le quote, rispettivamente, dell'86,27% (ottantasei virgola ventisette per cento) e del 13,73% (tredici virgola settantatre per cento);

- che il suddetto fabbricato risulta censito a Catasto Fabbricati al foglio 9 con il numero 674 subalterno 102 ed insiste, unitamente ad altro fabbricato destinato a scuola, sul terreno distinto a Catasto Terreni al foglio 9 con il numero 674, derivante dalla fusione dei mappali 674 e 906 (ex 789 parte), giusta tipo mappale del 14 novembre 2011 numero 755171.1/2011;

- che nell'ACCORDO DI PROGRAMMA il terreno su cui edificare il fabbricato adibito a Residenza Assistenziale Flessibile è indicato come censito al Catasto Terreni al foglio 9 con il numero 765, invece che con i numeri 789 e 674;

- che si tratta di un evidente errore materiale, come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale numero 53 del 29 settembre 2005 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 34 legge 267/2000, l'ACCORDO DI PROGRAMMA, e dalla quale risultano i corretti dati catastali del terreno;

- che nell'ACCORDO DI PROGRAMMA il COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ si è impegnato a trasferire al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e all'Azienda Sanitaria Locale TO3, per la durata di 99 (novantanove) anni, una quota di proprietà superficaria del fabbricato adibito a Residenza Assistenziale Flessibile

proporzionale al costo sostenuto da tali enti per la costruzione del fabbricato stesso;

- che l'acquisto da parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" non è impedito dal disposto dell'articolo 12, comma 1-quater, D.L. 6 luglio 2011, numero 98, convertito con Legge 15 luglio 2011,

numero 111, in quanto trattasi di operazione di acquisto prevista in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona in conformità al quinto comma dell'articolo 119 della Costituzione: operazioni esentate dal sopra indicato divieto a norma del comma 1-sexies del medesimo articolo.

CIO'PREMESSO

Il COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ, come sopra rappresentato, in esecuzione dell'impegno assunto con l'ACCORDO DI PROGRAMMA, di cui in premessa:

1) costituisce in favore del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, che, come sopra rappresentati, acquistano, il primo per la quota di 4521/10000 (quattromilacinquecentoventuno decimillesimi) e la seconda per la quota di 479/10000 (quattrocentosettantanove decimillesimi), la proprietà superficiaria, per la quota di 5000/10000 (cinquemila decimillesimi) delle seguenti entità immobiliari:

In SANT'ANTONINO DI SUSÀ, fabbricato sito in via Abegg civico

numero 2, a tre piani fuori terra con tettoia.

Confini: via Abegg e cortile comune;

2) costituisce in favore del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" e dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, che, come sopra rappresentati, acquistano, il primo per la quota di 2260/10000

(duemiladuecentosessanta decimillesimi) e la seconda per la quota di 240/10000 (duecentoquaranta decimillesimi), la proprietà superficiaria, per la quota di 2500/10000 (duemilacinquecento decimillesimi) della seguente unità immobiliare:

In SANT'ANTONINO DI SUSAS, cabina elettrica sita in via Abegg civico numero 4.

Confini: mappali 674 e 905.

E come meglio le suddette entità immobiliari risultano individuate nelle rispettive planimetrie depositate in catasto che in copia, viste e firmate dai componenti e da me notaio, dispensatamene la lettura delle leggende, allego al presente atto sotto le lettere "D" ed "E".

Dette entità immobiliari risultano censite al Catasto Urbano del Comune censuario di Sant'Antonino di Susa, in capo al COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSAS, come segue:

quanto al fabbricato:

- Foglio 9 - numero 674 - subalterno 102 - Via Augusto Abegg numero 2 - piano T-1-2 - categoria B/1 - classe U - mq. 7.030 - rendita euro 8.713,69;

quanto alla cabina elettrica:

- Foglio 9 - numero 907 - Via Augusto Abegg numero 4 - piano T - categoria D/1 - rendita euro 70,00.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 comma 1 bis della Legge 27 febbraio 1985 numero 52 la parte cedente, come sopra rappresentata, con riferimento alle entità immobiliari urbane oggetto del presente atto, dichiara: la conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie depositate in catasto e che l'intestazione catastale è conforme alle risultanze

dei registri immobiliari e la parte acquirente conferma quanto sopra dichiarato.

L'area su cui insiste il fabbricato in oggetto pervenne al COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ:

- con atto rogito Aldo Billia in data 26 marzo 1983, repertorio numero 84235, registrato a Torino il 30 marzo 1983 al numero 15124;
- con atto rogito Rosario Insabella in data 14 ottobre 1996, repertorio numero 126965, registrato a Rivoli il 25 ottobre 1996 al numero 2036;
- con atto rogito Benvenuto Gamba in data 15 novembre 2004, repertorio numero 161957, registrato a Torino il 3 dicembre 2004 al numero 16797.

Nella cessione sono compresi i relativi diritti di compartecipazione alla comproprietà del cortile, distinto al Catasto Fabbricati al foglio 9 con il numero 674 subalterno 103 (B.C.N.C.): cortile costituente pertinenza comune ai subalterni 101 e 102 dello stesso foglio.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 numero 380 e sue modifiche ed integrazioni, la parte cedente, come sopra rappresentata, dichiara e garantisce che la costruzione dell'edificio oggetto del presente atto è stata autorizzata con delibera della Giunta Comunale numero 87 del 21 novembre 2005 approvativa del progetto definitivo dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 numero 380, la parte cedente, in persona di chi sopra, dichiara e garantisce che la superficie complessiva dell'area di pertinenza del fabbricato in oggetto, è inferiore a 5000 metri quadrati.

In relazione al Decreto Legislativo 19 agosto 2005 numero 192 ed alla Legge Regione Piemonte 28 maggio 2007 numero 13, le parti prendono atto che, a norma dell'articolo 2, comma 11, Decreto legge 31 ottobre 2013, numero 126, l'attestato di prestazione energetica può essere acquisito successivamente al presente atto di trasferimento e che non si applica la disposizione di cui al comma 3-bis dell'articolo 6 del Decreto legislativo 192/2005, sopra indicato.

La cessione è fatta a corpo.

I diritti immobiliari qui ceduti sono trasmessi con tutte le ragioni, azioni, servitù attive e passive inerenti, attinenze, pertinenze, dipendenze ed accessioni relative alle entità immobiliari di cui ne sono oggetto nello stato di diritto e di fatto nel quale si trovano dette entità immobiliari.

Il COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA garantisce quanto qui ceduto franco e libero da pesi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio, liti in corso, debiti, arretrati di imposte sia ordinarie che straordinarie, ad eccezione del vincolo ventennale di destinazione d'uso costituito in favore della Regione Piemonte con l'atto del segretario comunale del Comune di Sant'Antonino, dottoressa Ilaria Gavaini, in data 29 settembre 2008, repertorio numero 973, registrato a Susa il 10 ottobre 2008 al numero 58 e trascritto a Susa il 10 ottobre 2008 ai numeri 8559/6061.

Il prezzo pattuito e convenuto viene dalle parti dichiarato in Euro

993.500,00 (novecentonovantatremilacinquecento virgola zero zero), di cui Euro 898.283,00 (ottocentonovantottomiladuecentoottantatre virgola zero zero) per la quota acquistata dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" ed Euro 95.217,00 (novantacinquemiladuecentodiciassette virgola zero zero) per la quota acquistata dall'Azienda Sanitaria Locale TO3.

La parte cedente dichiara e riconosce aver ricevuto dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" la somma di euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) prima della firma del presente atto, mentre la differenza a saldo in Euro 598.283,00 (cinquecentonovantottomiladuecentoottantatre virgola zero zero), per la quota del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa", ed Euro 95.217,00 (novantacinquemiladuecentodiciassette virgola zero zero), per la quota dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, le parti acquirenti si accollano proporzionalmente di pagare in estinzione del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni al COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSAS, di cui in premessa, secondo le modalità, oneri, condizioni e nei termini di cui al citato contratto di mutuo.

Stante il pagamento e l'accollo di debito di cui sopra, la parte cedente rilascia ampia e finale quietanza a saldo dell'intero prezzo con rinuncia ad ogni diritto di surroga e di ipoteca legale nascente dal presente atto e con esonero da ogni responsabilità per il competente signor Conservatore dei Registri Immobiliari.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 35 comma 22 Decreto Legge 4 luglio 2006 numero 223 convertito in Legge 4 agosto 2006 numero 248 e

successive modifiche, i signori

, nelle precitate loro qualità, consapevoli dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati,

previo richiamo, ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 numero 445, alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. numero 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del citato D.P.R. numero 445/2000:

a) che il suddetto prezzo di Euro 993.500,00

(novecentonovantatremilacinquecento virgola zero zero) è stato pagato nel modo seguente:

- euro 300.000,00 (trecentomila virgola zero zero) mediante messa a disposizione per la costruzione del fabbricato oggetto del presente atto, da parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa", del contributo concesso della fondazione Compagnia di San Paolo, di cui in premessa;

- euro 598.283,00 (cinquecentonovantottomiladuecentoottantatre virgola zero zero) mediante accollo, fino a concorrenza, da parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" del debito derivante dal mutuo sopra indicato;

- euro 95.217,00 (novantacinquemiladuecentodiciassette virgola zero zero) mediante accollo, per la restante quota, da parte dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 del debito derivante dal mutuo sopra indicato;

b) che per la conclusione del presente contratto non si sono avvalsi di mediatori.

Il possesso ad ogni effetto è dato con decorrenza da

Le parti confermano il contenuto degli articoli 7 e 8 dell'ACCORDO DI PROGRAMMA e, in particolare, l'affidamento della gestione della struttura

al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa", il quale si accolla tutte le spese di manutenzione del bene, ordinarie e straordinarie, che si rendessero necessarie per la buona conservazione dell'immobile e degli impianti, impegnandosi a rifondere gli altri contitolari del diritto da ogni spesa che gli stessi fossero eventualmente chiamati a pagare, a qualunque titolo, per la manutenzione del bene.

Le spese del presente atto relative e consequenziali, per quanto compatibili con le vigenti leggi, sono proporzionalmente a carico delle parti acquirenti.

Il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" chiede il trattamento tributario previsto dall'articolo 1, settimo periodo, Tariffa parte prima del Decreto Presidente della Repubblica 26 aprile 1986 numero 131, e dall'articolo 2 Tariffa del Decreto Legislativo 31 ottobre 1990 numero 347, cioè l'applicazione dell'imposta fissa di registro e ipotecaria, trattandosi di trasferimento di diritti immobiliari in favore di consorzio costituito esclusivamente tra comuni.

Di quanto sopra richiesto io notaio ho fatto constare con questo atto, scritto parte da me notaio a mano e parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico e inchiostro indelebile, che ho letto ai comparenti che su mio interpello lo hanno dichiarato conforme loro volontà e con me sottoscritto su ciascun foglio, alle

ore

Occupi quest'atto

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

IL SEGRETARIO

f.to Pier Giuseppe GENOVESE

f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio II:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art.
124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO